

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini delle detrazioni fiscali in edilizia - chiarimenti

L'Agenzia delle entrate, tra i documenti indispensabili all'ottenimento di tutte le detrazioni fiscali in materia edilizia, chiede anche le necessarie abilitazioni amministrative. Queste, previste dalla legislazione vigente, variano in base alla tipologia di lavori da realizzare sugli immobili.

A seconda dell'intervento, bisognerà presentare al SUE (Sportello Unico dell'Edilizia):

- Permesso di costruire;
- SCIA alternativa al permesso di costruire;
- SCIA;
- CILA.

Tuttavia, tra gli interventi che possono usufruire delle detrazioni, **ve ne sono alcuni che non richiedono alcuna pratica edilizia**. Sostanzialmente, si tratta degli interventi di manutenzione ordinaria (detraibili solo per le parti comuni dei condomini o se contestuali e funzionali ad un intervento di categoria superiore) e di quelli rientranti tra quelli cosiddetti di edilizia libera (si veda il DM 2 marzo 2018 - glossario edilizia libera) per i quali, appunto, non è richiesto alcun titolo abilitativo.

Come fare, quindi, a dimostrare che tali interventi possono accedere alle detrazioni in parola?

Basterà redigere una **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** che dovrà attestare la data di inizio dei lavori, la detraibilità delle opere e che per queste non è richiesta alcuna pratica edilizia.

ATTENZIONE!!!

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non va inviata né protocollata ad alcun ufficio.

Dovrà essere, semplicemente, conservata in modo da poterla esibire in caso di controlli da parte dell'Agenzia delle entrate.

Gli elementi fondamentali della dichiarazione sostitutiva

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà, anzitutto, richiamare l'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 (testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), ai sensi del quale viene redatta.

Inoltre, si dovrà indicare:

- Le generalità del dichiarante (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza);
- La dicitura con la quale dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni, nonché della decadenza, in caso di false dichiarazioni, dai benefici richiesti, così come previsto dall'art. 75 del medesimo Testo Unico;
- Dovranno essere riportati i dati identificativi dell'immobile oggetto di intervento (estremi catastali, indirizzo, ecc.);
- Si dovrà dichiarare per quali interventi viene richiesta la detrazione della spesa e la data di inizio dei lavori;
- dovrà essere presente, inoltre, la dicitura con la quale si attesta che si tratta di interventi che danno diritto al bonus, dichiarando che gli interventi realizzati rientrano tra quelli agevolabili ai sensi della l. 449/97 e ss.mm.ii., sebbene non necessitino di alcun titolo abilitativo ai sensi della normativa edilizia vigente;

Infine, dovrà essere datata e firmata nonché corredata da un documento d'identità.